

DAL 28 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE LA CROCIERA DELLA MUSICA, ARTE E CULTURA NAPOLETANA

Publicato il 6 Giugno 2025 di Harry di Prisco



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)

Etichette: [Amedeo Colella](#), [Francesco Spinosa](#)



Francesco Spinosa

Napoli, presentata l'edizione 16 bis organizzata da Scoop Travel per la promozione della cultura partenopea al di là dei confini della Campania

«Quest'anno siamo all'edizione 16 bis, perché come diceva Edoardo De Filippo, essere scaramantici è da ignoranti, ma non esserlo, porta male», così **Francesco Spinosa**, storico tour operator napoletano, ideatore ed organizzatore dell'evento alla cui conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa hanno partecipato: l'assessore al Turismo della Regione Campania, **Felice Casucci**; il referente emerito di Libera Campania, **Geppino Fiorenza**; il direttore commerciale di MSC Crociere, **Luca Valentini**; **Khaled Fekih**, Console della Repubblica di Tunisia a Napoli, presente sia per i profondi legami fra la nostra città e la Tunisia che per la vicinanza della nostra terra. Il sindaco di Ercolano, **Ciro Buonajuto**, presente all'evento ha dichiarato: «Ercolano è una città che attraverso il turismo può realizzare un importante sviluppo economico e sociale. La nostra città è cresciuta negli ultimi dieci anni grazie al turismo, alla cultura e alle sue bellezze e vuole diventare un player internazionale sempre più legittimato e riconosciuto dai tour operator. La collaborazione fra istituzioni pubbliche e privato quando è positiva come in questo caso, è un motore di sviluppo». E' stato proiettato anche un video che riproduce tutti i migliori artisti che hanno partecipato in questi 17 anni ad un evento del genere. «17 anni fa quando Napoli era sotto la spazzatura, io preso dall'orgoglio di essere napoletano, della mia appartenenza alla sana napoletanità dissi che dovevo fare qualcosa per ciò che riguarda la mia professione, dato che io mi interesso di turismo e lo insegno nelle università», ha commentato Spinosa. La crociera, ideata da Scoop Travel a bordo delle navi della flotta di MSC Crociere, è l'unico viaggio alla scoperta della musica, dell'arte e della cultura napoletana, uno spettacolo che va in "onda" sul mare e che dura una settimana intera da Civitavecchia a Palermo, da Ibiza a Valencia, fino a Marsiglia e Genova. Sarà certamente un'esperienza unica, da vivere quest'anno a bordo di MSC Grandiosa dove si esibiranno artisti, cantanti, attori, comici, esperti e cultori della sana napoletanità e che ogni anno vengono scelti come testimonial della autentica e vera cultura napoletana. Tra gli ospiti dell'edizione 2025 della crociera, figurano artisti come: **Amedeo Colella**, **Francesco Procopio**, **Luciano Capurro**, **Monica Sarnelli**, **Roberto Colella** e i **Napulantica** con la partecipazione della giovanissima **Fuliggine**.



Amedeo Colella

Artisti brillanti e poliedrici che delizieranno gli ospiti con la loro straordinaria arte e talento durante i live show pomeridiani e gli spettacoli serali. Nei porti toccati dalla nave sono previsti scambi culturali in sintonia con gli uffici del turismo, gli enti locali e le associazioni territoriali con l'obiettivo di riscoprire quella familiarità e affinità tra popoli del Mediterraneo. In questa edizione della crociera per la prima volta sarà dato spazio ad Ercolano, con l'obiettivo di valorizzare il sito archeologico, patrimonio UNESCO e simbolo della storia della Campania, che rappresenta la nostra tradizione culturale, un patrimonio unico di conoscenze, tradizioni e valori. La "Crociera della Musica, Arte e Cultura Napoletana" lancia quest'anno il progetto "2026: Napoli on Board" riservato agli Istituti Scolastici Superiori. Si tratta di un talent che vuole unire le generazioni: giovani interpreti e grandi classici per un viaggio tra passato e futuro sulle note che hanno fatto storia. Alle scuole superiori sarà riservato un talent sulla musica, per offrire l'opportunità di riscatto e crescita personale attraverso la musica, riscoprendo il ricchissimo patrimonio musicale napoletano. Verranno impartite lezioni sulla musica classica napoletana, effettuati laboratori pratici di canto e masterclass con artisti professionisti napoletani. Gli studenti si esibiranno reinterprestando classici della canzone napoletana

e una giuria interna alla scuola valuterà le performance e selezionerà il miglior talento che rappresenterà la scuola nell'evento finale nel corso del quale i vincitori delle selezioni delle singole scuole si esibiranno celebrando la musica napoletana. Il vincitore si aggiudicherà la possibilità di partecipare alla "Crociera della Musica, Arte e Cultura Napoletana 2026", con l'opportunità di esibirsi davanti ad un pubblico internazionale. In tal modo verranno sfatati i falsi miti moderni, contrapponendo l'identità vera espressa dalla tradizione musicale alle illusioni digitali contemporanee.



Continua Francesco Spinosa: « Io sono un operatore formatore turistico con i laboratori turistici alla Federico II e nelle varie scuole superiori ed ho una mia azienda che si interessa di incoming e di outgoing, cioè di partenze e arrivi, ognuno che fa il mio lavoro può fare qualcosa di bello perché Napoli è sempre apprezzata in tutto il mondo, quindi pensai di fare una cosa in una location particolare che deve girare in tutto il mondo e che deve portare la bellezza della nostra sana napoletanità. Quale migliore occasione di utilizzare le navi come location? Sono delle rocce eccezionali perché hanno tutto dal punto di vista della tecnologia e poi ovviamente girare il Mediterraneo portando il verbo serio della napoletanità». Secondo Spinosa, bisogna esportare la nostra cultura perché la cultura è come l'acqua, solamente che tu l'acqua quando la distribuisce diminuisce, invece la cultura quando la distribuisce aumenta. Dunque l'augurio per il prossimo futuro è « di portare un domani quante più belle cose possibili della nostra Napoli, quindi musica, arte, teatro, cultura e poter dire al mondo intero che Napoli è questa la Napoli reale, non è quella che adesso ci stanno somministrando i tanti social». Concludendo potremmo dire: uno spettacolo itinerante, una bellissima missione, fieri di essere campani che girano tutto il mondo e poi abbiamo un patrimonio inestimabile proprio qui da noi.

Harry di Prisco

